

## Rasante Ter 1 Plus

# Rasante universale per restauro

### CAMPI DI APPLICAZIONE

Intonaco e rasante minerale, di impiego universale, per restauro e livellamento di supporti anche nel restauro di edifici storici. Spessori di applicazione in un strato unico da 3 a 30 mm.

Come rasante per interventi di risanamento di vecchi rivestimenti e pitture in combinazione con rete d'armatura. Impiegabile come intonaco di compensazione su normali supporti portanti.

Non impiegare per zoccolature e nelle zone soggette a spruzzi.

Non idoneo per incollaggio di pannelli isolanti.

Per rivestimento di vecchi intonaci portanti (anche intonaci sintetici resistenti agli alcali), vecchie pitture portanti (anche pitture in dispersione resistenti agli alcali) e vecchi rivestimenti in mosaico consistenti e ben ancorati nonché di fessure non di origine statica.

Particolarmente idoneo per compensazione di supporti irregolari, disuniformemente assorbenti, in caso di spessori di applicazione diversi nonché per intonacatura di tubi di riscaldamento ad acqua calda a parete. Sul supporto indurito vanno applicati solamente rivestimenti minerali, permeabili al vapore. Supporto ideale per pitture a base di calce o di silicati.



### MATERIALE DI BASE

- calce aerea
- cemento bianco
- legante a base di dispersione
- sabbia calcarea fine a grano tondo
- additivo di fibre
- additivi per migliorare la lavorazione
- leganti organici < 5%

### CARATTERISTICHE

- ottima lavorabilità
- indurimento con ridotte tensioni
- rinforzato con fibre
- buona aderenza
- ritiro ridotto

## Lavorazione



## Condizioni di lavorazione

Durante la fase di lavorazione e di essiccazione la temperatura dell'ambiente circostante e del supporto non deve scendere al di sotto di + 5 °C e salire al di sopra di + 30 °C. Durante l'applicazione e l'indurimento del materiale, ma comunque per almeno sette giorni, proteggere dal gelo.

## Supporto

Il supporto deve essere pulito, solido, senza umidità persistente, privo di polvere, consistente e privo di efflorescenze, di prodotti distaccanti e sporco di qualsiasi genere. La verifica del supporto deve essere effettuata accuratamente. I pezzi di intonaco danneggiati vanno rimossi. In caso di edifici storici prima di eliminare cavità o pezzi instabili consultare gli organi competenti. Se questi elementi devono essere conservati, devono essere consolidati a regola d'arte. Le varianti di intonaco in caso di sistemi di riscaldamento a parete dipendono dal sottofondo ovvero dalla parete di supporto.

## Trattamento preliminare del supporto

Prima di elaborare l'intonaco vecchio occorre verificare la solidità del supporto con una prova di strappo. A tale scopo in almeno 2 punti caratteristici su una superficie di prova di 1m<sup>2</sup> si applica la malta, annegando nella stessa la rete di armatura. Dopo l'asciugatura (almeno 7 giorni) si effettua la prova di strappo e la relativa valutazione come descritto nella documentazione. Sono da eliminare intonaci e pitture non portanti. Dopo il montaggio di sistemi di riscaldamento a parete su supporti minerali quali mattoni per muratura pieni e forati, blocchi pieni o forati, non è necessario alcun pretrattamento del supporto. Sulle superfici di calcestruzzo adeguatamente ripulite e asciutte non è necessario applicare alcun ponte di aderenza. Nel caso di supporti

organici la pulizia va effettuata con getto d'acqua, però non impiegando una idropulitrice ad alta pressione. Dopo la pulizia con acqua il supporto va lasciato asciugare sufficientemente (ca. 10 giorni in caso di condizioni atmosferiche buone). Se invece, nonostante tutto, si effettua la pulizia con una idropulitrice ad alta pressione, bisogna aumentare corrispondentemente il tempo di asciugatura. I supporti poco consistenti, con tendenza allo sfarinamento possono essere consolidati con prodotti a base di acqua di calce ovvero con fissativi ai silicati.

## Preparazione

In caso di "lavorazione manuale" mescolare un sacco nel miscelatore continuo con la quantità necessaria di acqua pulita in modo da formare un impasto omogeneo. Lasciare riposare per 10 minuti e quindi mescolare nuovamente. Una volta che il materiale ha fatto presa non va più rimescolato.

## Lavorazione

In caso di lavorazione a mano applicare il materiale con la spatola o con la cazzuola. In caso di impiego come rasante stendere uno strato di ca. 3 mm di spessore e annegare al centro la rete di armatura. I teli di rete di armatura vanno sovrapposti di 10 cm in corrispondenza delle giunzioni. In caso di "lavorazione a macchina" spruzzare con un'intonatrice comunemente in commercio. Dopo l'applicazione spianare con la staggia. L'ultimo strato d'intonaco può essere anche eseguito come intonaco feltrato lavorandolo direttamente con il frattazzo al feltro. Ter 1 Plus può essere direttamente frattazzato. La malta fresca va lavorata entro 2 ore. Durante la presa - in particolare in caso di impiego di apparecchi di riscaldamento - bisogna assicurare delle buone condizioni per l'asciugatura e l'indurimento (ad es. mediante creazione di correnti d'aria). Il riscaldamento diretto dell'intonaco può dare problemi. Il materiale rimasto in contenitori aperti non va più utilizzato e nemmeno mescolato con materiale fresco.

## Avvertenze

Non idoneo per la posa su pareti di lastre in ceramica di grandi dimensioni o di lastre in pietra naturale di peso elevato. La posa di piastrelle di piccole dimensioni in zone con carico di umidità non eccessivo (ad es. cucine domestiche, WC) è possibile, purché l'intonaco sia stato lasciato indurire per un tempo adeguato (almeno 4 settimane). In zone molto umide (ad es. soggette a spruzzi d'acqua) gli intonaci alla calce non sono consigliabili. Per ridurre il pericolo di formazione di fessure nell'intonacatura di sistemi di riscaldamento a parete si consiglia in genere l'applicazione di una rete di armatura. Per una buona regolazione del clima interno sono particolarmente indicate pitture permeabili al vapore e all'anidride carbonica.

## Considerazioni su pericoli

Maggiori dettagli inerenti alla sicurezza sono riportati anche nelle nostre schede dati sicurezza separate. Tali schede vanno lette accuratamente prima dell'impiego.

## Stoccaggio

Mantenere in luogo asciutto, possibilmente su bancali di legno. Periodo di conservazione: min. 12 mesi.

## Dati tecnici

<b>Cod. art.:</b>	TER1FBMPLUS
<b>Imballaggio:</b>	☐
<b>Quantità per unità:</b>	25 kg/cf.
<b>Granulometria:</b>	0 - 1 mm
<b>Consumo:</b>	ca. 1,45 kg/m <sup>2</sup> /mm
<b>Indicazione di consumo:</b>	I dati di consumo sono orientativi e dipendono molto dalle caratteristiche del supporto e dalla tecnica di lavorazione. Quando si effettua la lavorazione per la prima volta e in caso di applicazione su grandi superfici si consiglia di realizzare preliminarmente delle superfici di prova.
<b>Fabbisogno d'acqua:</b>	ca. 7,5 lt/cf
<b>Spessore min.:</b>	3 mm
<b>Massa volumica - dopo essiccazione a 105 °C (EN 1015-10):</b>	ca. 1.400 kg/m <sup>3</sup>
<b>Peso specifico malta fresca (EN 1015-11):</b>	ca. 1.800 kg/m <sup>3</sup>
<b>Massa volumica apparente:</b>	ca. 1.350 kg/m <sup>3</sup>
<b>Permeabilità al vapore μ (EN 1015-19):</b>	15 - 20
<b>Conducibilità termica λ 10,dry (EN 1745:2002):</b>	0.47 w/mK (valore tabellare) per per P=50%
<b>Conducibilità termica λ 10,dry (EN 1745:2002):</b>	0.54 w/mK (valore tabellare) per P=90%
<b>Valore pH:</b>	ca. 12
<b>Calore specifico:</b>	ca. 1kj/kg K
<b>Resistenza alla compressione (28 giorni) (EN 1015-11):</b>	ca. 3 N/mm <sup>2</sup>
<b>Resistenza alla flessione (28 giorni) (EN 1015-10):</b>	> 1 N/mm <sup>2</sup>
<b>Adesione al supporto (EN 1015-12):</b>	≥ 0,2 N/mm <sup>2</sup>

## Technical data

<b>Modulo Elastico:</b>	ca. 3.500 N/mm <sup>2</sup>
<b>Assorbimento acqua (EN 1015-18):</b>	≥ 2 kg/m <sup>2</sup> 24h
<b>Reazione al fuoco (EN 13501-1):</b>	A1
<b>GM (EN 998-1)</b>	GP CS II W0
<b>Max. spessore di strato:</b>	30 mm
<b>Tempo di asciugatura :</b>	ca. 10 gg

## Avvertenze generali

La presente scheda tecnica sostituisce ed annulla le precedenti versioni.

Le informazioni della presente scheda tecnica corrispondono alle nostre attuali conoscenze ed esperienze. I dati sono stati elaborati con la massima cura e coscienza, senza tuttavia alcuna garanzia di esattezza e completezza e senza alcuna responsabilità riguardo alle ulteriori decisioni dell'utente. I dati di per sé non comportano alcun impegno giuridico od obblighi secondari di altro tipo. I dati non esimono il cliente in linea di principio dal controllare autonomamente il prodotto sotto il profilo della sua idoneità per l'impiego previsto.

I nostri prodotti sono soggetti a continui controlli di qualità sia sulle materie prime sia sul prodotto finito per garantire una qualità costante.

I nostri tecnici e consulenti sono a Vostra disposizione per informazioni, chiarimenti e quesiti sull'impiego e la lavorazione dei nostri prodotti, come pure per sopralluoghi in cantiere.

Le schede tecniche aggiornate sono reperibili in internet, nel sito [www.fbmlab.it](http://www.fbmlab.it) o possono essere richieste presso i nostri uffici.

Rispettare le attuali direttive di lavorazione nazionali.

## Legenda



Interno/esterno



Utilizzare frattazzo in plastica per finitura



Interno/esterno/soffitto



Autolivellante



Interno/esterno/pavimento



Non applicare a temperature inferiori a 5°



Lavorabile manualmente



Non applicare a temperature inferiori a 5° e superiori a 30°



Usare cazzuola dentata



Proteggere da intemperie e dal sole



Usare mescolatore continuo



Utilizzare protezioni per pelle e occhi



Mescolare tramite betoniera



Stoccaggio minimo 12 mesi



Possibile Utilizzare intonacatrice



Prendere in considerazione la scheda tecnica



Mescolare prima dell'utilizzo